

R10 - Frangioni 1994, p. 478, n. 657 - busta n. 893/14, 702136

Manno di Iacopo Manni alla compagnia Datini di Barcellona, Milano 24.03.1397 (Barcellona 27.04.1397)

Al nome di Dio, amen. A d 24 di marzo 1396.

Per lo pasato v' scritto di qui quanto sopr'a' fati bisogna dire.

E di poi so stato a Vinegia e tornando qui trovo vostre lettere scrite qui a Manno mio e secondo comprendo rispondete a una scritovi io in nome di Manno, cio Manno vostro, che come sapete senpre v' scritto in nome suo e non di Manno qui, s che non bisogna qui pi ne scriviate. De' fati avete a fare cost intendetevene pure a Pisa chol mio e ancho scrivete speso a me a Brugia per ch'io so' per esare l e di qui parto in questi 3 d per esare l. Con la grazia di Dio star l un pezo e se per me si pu niente per voi l scrivetine ch'io far, per voi e per tuta vostra compagna, come proprio per me fuse s che di tuto siate avisato cio d'intendervi e scrivere di ci seguite e ancho a Brugia e Pisa al mio che v' mio fratello Giovanni e rispondete. Vegho per vostra lettera come tute le carte avate so finite che mi piace. Quando avete destro ne dite conto a me e al tempo se vor rischuotere i danari e avisarvi quanto n'aviate a fare. E pi vegho avete e lavori a Valenza e come gi ne so finiti parte di que' veluti. Ancho piaciavi a l'autta di questa avisarmi que' che so venduti e 'l pregio e 'l tempo. E s v'aviso che quelli l resta, e se v' destro, di non ispacciare s tosto ch'io voglio gli baratino a quele cose che migliore sia per Fiandra e mandino l a me per lo modo per altra v' scritto per ne vo' vedere una volta la fine e presto di queste cose vechie, or chos lo fate fare senza mancho e me l n'avisate.

Vegho quanto Antonio di Gucho dicie de' danari vi diciemo si restano avere da lui e chome nno mandato le partite a Pisa di che

mi piace asai se l'nno fato bramare. Or pure l'nno mandate vedrasi dove sono questi f 300 che veramente ci pare sieno loro che quanto secondo nostri libri mai cie li fecono buoni, se gi non gli avesono fati buoni a costoro di qui nostri, ma loro ancho dichono di no. Or noi l'aviamo scritto pi volte, ci si ritrovano di nostro consengnino a voi e chos lo solicitate e n'avisate. Manno vostro stato a Vinegia e di l s' partito per esare a citt e cho lui fui pi volte e credo v'abi scritto sopra questi nostri fati e per sopra ci non vi diremo pi se non che faciate quanto v' stato scritto e me n'avisate.

N altro per ora, so a' vostri piaceri. Cristo vi guardi.

Manno in Milano, salute.

Franciescho di Marcho e Lucha del Sera,
in Barzalona.